



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

## IL DIRIGENTE Autorità di Gestione

- VISTO l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e di compiti delle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante norme per il riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1301, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1303, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete,



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTA la delibera CIPE n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C(2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'“Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia”;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2016) del 9 agosto 2016 n. 5246 *Final*, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata decisione C(2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo " Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo " Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, lett. o), che attribuisce alla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale la funzione di Autorità di gestione del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" nelle regioni obiettivo "Convergenza" – Programmazione e gestione delle risorse nazionali del Fondo aree sottoutilizzate, nonché l'articolo 7, comma 7, lett. p), che attribuisce alla medesima Direzione generale la funzione di Autorità di certificazione del PON FSE "Competenze per lo sviluppo" e del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" nelle regioni dell'obiettivo "Convergenza";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2019, n. 47, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, ancora in corso di conversione, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", e in particolare l'articolo 6, concernente interventi urgenti sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, ancora in vigore, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

- VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 marzo 2018, n. 52, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2018 al num. 1-904, con il quale alla dott.ssa Alessandra Augusto è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio IV e la funzione di Autorità di gestione dei Programmi Operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai regolamenti europei;
- VISTO l'art. 125, del citato Regolamento (UE) 1303/ 2013, ai sensi del quale è attribuita all'Autorità di gestione la responsabilità di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti, che le spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni siano state realmente sostenute e documentate in conformità con le norme europee e nazionali;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'articolo 1, comma 616, concernente il riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le Istituzioni scolastiche statali;
- VISTO il successivo comma 616-ter dell'articolo sopracitato, aggiunto dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, ai sensi del quale *“il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, relativamente al programma operativo nazionale ‘Per la scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento’ riferito al periodo di programmazione 2014/2020, può condurre le verifiche di cui all'art. 125, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, avvalendosi dei revisori dei conti di cui al comma 616 del presente articolo, rispettando il principio della separazione delle funzioni previsto dalla normativa dell'Unione europea che disciplina l'intervento dei Fondi strutturali”*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTE le Linee guida per l'efficace espletamento dei controlli di I livello dei Fondi SIE per la Programmazione 2014–2020 adottate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, versione 1.2 di maggio 2018;
- VISTA la circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009;
- VISTO il decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e in particolare gli articoli 49 ss., disciplinanti il controllo di regolarità amministrativa e contabile;



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

VISTA la direttiva 30 dicembre 2010, n. 102, emanata dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'attività istruttoria del procedimento di nomina e revoca dei revisori dei conti presso le Istituzioni Scolastiche statali e di indirizzo dell'attività degli stessi, e in particolare l'articolo 1, comma I, che stabilisce i requisiti di adeguata professionalità richiesti al personale dipendente del Ministero per la nomina a revisore;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PON "Per la Scuola" e in particolare la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC", versione del 3 agosto 2018, e relativi allegati, e specificatamente il par. 2.2.1, pag. 32: "Per quanto riguarda le azioni di cui sono beneficiarie le Istituzioni scolastiche l'Autorità di Gestione intende avvalersi prevalentemente del supporto dei revisori dei conti del MIUR";

RILEVATA l'esigenza, a norma dei Regolamenti europei e delle specifiche disposizioni suindicate, di disciplinare l'attività dei revisori dei conti del MIUR relativamente al controllo di primo livello sui destinatari del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

CONSIDERATO che il suddetto Programma Operativo Nazionale prevede uno stanziamento specifico per l'Asse IV – Assistenza Tecnica per "Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi", nonché, al suo interno, l'azione 4.1.1 – "Interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma";

CONSIDERATA la complessità delle procedure e la gestione dei progetti finanziati con i fondi strutturali Europei, anche in relazione ai diversi adempimenti relativi al Fondo Sociale Europeo e al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nonché i particolari oneri di controllo previsti, tesi a verificare la corrispondenza con gli obiettivi, la corretta gestione finanziaria, le procedure e gli indicatori fisici di attuazione;

CONSIDERATO che i revisori dovranno svolgere un controllo disciplinato da una normativa europea e nazionale in parte diversa da quella di diritto comune, avvalendosi, oltre tutto, obbligatoriamente, del Sistema Informativo del PON (SIF e GPU), e non del sistema informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze da essi utilizzato ordinariamente (Athena);

CONSIDERATO che i Regolamenti Comunitari citati stabiliscono che il sistema di controlli di primo livello è finalizzato a verificare che gli interventi finanziati siano realizzati nel pieno rispetto della normativa;

CONSIDERATO che l'impiego dei revisori del MIUR si rende necessario in considerazione del fatto che beneficiari potenziali del PON Scuola sono le oltre 8.400 Istituzioni Scolastiche statali



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

dislocate sull'intero territorio nazionale;

VISTO il decreto dirigenziale AOODGEFID 4 dicembre 2017, n. 37758, con il quale sono stati disciplinati i controlli di primo livello cosiddetti “in loco” e determinati i compensi spettanti ai revisori dei conti per tale fattispecie di controllo;

VISTO il decreto dirigenziale AOODGEFID 3 ottobre 2019 n. 29518 con il quale viene disciplinata la competenza dei revisori dei conti del MIUR a svolgere i controlli amministrativi da remoto cosiddetti “desk” su progetti rendicontati a costi reali, fissando altresì un compenso forfettariamente determinato in euro 70,00 lordo Stato per ciascun progetto controllato;

VISTA la nota prot. 30425 del 14 ottobre 2019, con la quale vengono conferiti ai revisori dei conti gli incarichi a svolgere i controlli di I livello da remoto (c.d. “desk”) su progetti FSE (Fondo Sociale Europeo) rendicontati a costi standard e su progetti FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) rendicontati a costi reali, relativamente agli Istituti Scolastici compresi nell'ambito revisorile di competenza;

RILEVATO che attualmente i progetti FESR rendicontati a costi reali da abbinare ai revisori dei conti per il controllo “desk” sono pari, complessivamente, a circa 1200;

PRESO ATTO pertanto che il costo per le spese relative alla tranche di controlli dei progetti FESR rendicontati a costi reali – affidati con la citata nota di incarico prot. 30425/2019 – è stimato in euro 100.000,00 (centomila/00);

TENUTO CONTO della disponibilità del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento” 2014-2020 e in particolare l'importo dell'Asse 4 “Assistenza tecnica” – pari a 113.228.364,00 – che include l'Obiettivo specifico 4.1 “Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica ed il controllo degli stessi” – Azione 4.1.1. “Interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma”, come descritto nel prospetto riepilogativo:

<b>ASSE IV Assistenza tecnica – (FSE)</b>	<b>Dotazione</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Disponibilità</b>	<b>Importo da assegnare</b>
<i>Regioni meno sviluppate</i>	76.916.360,00	65.909.006,50	11.007.353,50	71.340,00
<i>Regioni in transizione</i>	7.752.002,00	4.111.994,59	3.640.007,41	4.340,00



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali*

*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,*

*per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

*Ufficio IV – Autorità di Gestione*

<i>Regioni più sviluppate</i>	28.560.002,00	22.847.444,40	5.712.557,60	24.320,00
<b>TOTALE</b>	<b>113.228.364,00</b>	<b>92.868.445,49</b>	<b>20.359.918,51</b>	<b>100.000,00</b>

## DECRETA

### Articolo 1

Per le motivazioni in premessa indicate si assegna l'importo complessivo di € 100.000,00 (centomila/00) per lo svolgimento dei controlli di primo livello cosiddetti "desk", a titolarità dell'Autorità di Gestione ai sensi della normativa vigente in materia richiamata nelle premesse, per progetti FESR rendicontati a costi reali.

### Articolo 2

Gli oneri previsti dal presente decreto graveranno sui Fondi strutturali e di investimento europei nell'ambito del PON "Per la Scuola" sopracitato – Asse IV – Assistenza tecnica – Azione 4.1.1. – Interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma – nell'ambito del Progetto denominato "Controlli di primo livello FESR desk" a titolarità dell'Autorità di Gestione. La ripartizione territoriale sarà la seguente:

- Regioni meno sviluppate: 71,34%
- Regioni in transizione: 4,34%
- Regioni più sviluppate: 24,32%.

### Articolo 3

Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed è inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g-bis) del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e successive modificazioni.

**IL DIRIGENTE**  
Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)